

# La lotta al virus Tamponi salivari, si parte dal Cornaro

► Scatta il monitoraggio degli studenti del liceo scelto come scuola sentinella ► Gottardello dell'Ulss: «Così capiremo se le misure di prevenzione funzionano»

## LA PANDEMIA

**PADOVA** Prende il via l'anno scolastico e debuttano i test salivari al liceo Cornaro di Padova. Sarà un batuffolo di cotone masticato per un minuto ad aiutare a rilevare più facilmente l'infezione da Sars-Cov-2 all'interno delle classi. Il "padre" dello screening che cambierà l'evoluzione del contagio all'interno delle scuole è il professor Mario Plebani, direttore del Dipartimento interaziendale di Medicina di laboratorio dell'Azienda ospedaliera. Dai risultati del suo studio, pubblicato nel febbraio scorso, è emerso che i test salivari rappresentano un'efficace misura di sorveglianza e contenimento in contesti comunitari.

Oggi prende ufficialmente il via il monitoraggio al liceo scientifico Alvisè Cornaro, scelto quale istituto "sentinella" di Padova. Ieri si è svolto l'incontro informativo tra Lorena Gottardello dell'Ufficio di Igiene e Sanità pubblica dell'Ulss 6 Euganea, Tiziana Coppola, Karin Bettin e Giulia Ceccon, referenti Ulss 6 per le scuole, la dirigente scolastica Franca Milani, la referente per il progetto sentinella Teresa Pece-re, i professori Mario Plebani e Vincenzo Baldo dell'Università, ovvero lo staff al completo che si occuperà del monitoraggio in ogni sua fase.

«Questa soluzione ci permetterà di verificare e tenere sotto controllo la diffusione del virus nelle comunità scolastiche, sia tra i più piccoli che tra i grandi - sottolinea la dottoressa Gottardello -. Inoltre, ci aiuterà a capire se le misure di sicurezza adottate finora sono sufficienti. L'iniziativa è attiva sul territorio del Comune di Padova. In parallelo proseguirà tutta l'attività di contact tracing per i positivi, per limitare eventuali contagi».

## I PRIMI RAGAZZI

Protagonisti e apripista saran-

no una sessantina di ragazzi delle classi quinte, ai quali sarà consegnato il kit contenente il test salivare che ognuno si autosomministrerà a casa, per poi riportarlo a scuola il giorno seguente. Qui gli operatori dell'Ulss raccoglieranno i kit, che poi verranno processati dalla Medicina di laboratorio dell'Azienda. Qualora risultasse positivo uno studente, si procederà a monitoraggio attivo della classe che potrà dunque continuare a fare didattica in presenza; se gli studenti positivi saranno più di uno, verrà posta in isolamento tutta la classe, per 7 giorni i vaccinati, per 10 giorni i non vaccinati.

«Il ragazzo la mattina si lava le mani e, prima di far colazione, apre la provetta e mastica delicatamente il tampone di cotone per due minuti - spiega la dottoressa Coppola -. Dopodiché inserisce il campione nel sacchetto fornito in dotazione, e lo porta a scuola». Il progetto di monitoraggio, al quale si aderisce su base volontaria, verrà proposto a tutti i 1.074 iscritti del Cornaro, e poi ai bambini e ai ragazzi di altri undici plessi di Padova: sette elementari (Randi, Valeri, Zanibon, Manin, Volta, Nievo, Santa Rita), e quattro medie (le due sedi di Vivaldi e le due di Todesco). Complessivamente i test salivari saranno offerti a tremila studenti, testati ogni 15 giorni fino a giugno.

## I DATI DEL CONTAGIO

Intanto la corsa del contagio a Padova e provincia mostra un temporaneo rallentamento. L'ultimo bollettino parla di 88 nuovi casi tra domenica e lunedì, oltre un decesso legato al Covid. I positivi al tampone salgono a 2.535.

E' in progressivo aumento la pressione ospedaliera: si contano 65 ricoveri, tre in più nelle 24 ore. In più ci sono altre 12 persone in via di stabilizzazione negli ospedali di comunità di Conselve e Camposampiero. Nelle scorse ore l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve),

con sede a Legnaro, ha messo in evidenza che il 100% dei campioni caratterizzati in Veneto nel mese di agosto 2021 appartengono alla variante Delta. Da tempo questo risultato emergeva anche nei campionamenti analizzati dai laboratori dell'Azienda ospedaliera.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LOTTA AL VIRUS**  
Lorena Gottardello, dirigente dell'Ulss che guida l'ufficio di Igiene e sanità pubblica



**INSEGNANTI** Avvio delle lezioni anche per i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Azienda ospedaliera

Primo Piano

### La lotta al Sars

## Tamponi salivari, si parte dal Cornaro

Avvio del controllo del salivare. Cornaro è il centro di riferimento per la diagnosi di infezioni da Sars



**Pediatria: alunni e insegnanti, la malattia non ferma lo studio**

Il servizio di pediatria dell'azienda ospedaliera di Padova ha avviato le lezioni per i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Azienda ospedaliera. Gli alunni e gli insegnanti sono stati coinvolti in un progetto di studio che si svolge in un ambiente sicuro e protetto. Il servizio di pediatria è stato in grado di organizzare le lezioni in modo da garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.

**RACCORVENETA**  
30 ANNI  
FLANGE CURVE VALVOLE RACCORDI

tel 041 3631230  
www.raccorveneta.com  
info@raccorveneta.com